

ALLEGATO B

SERVIZI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO ASCENSORE INSTALLATO PRESSO L'EDIFICIO DI STRADA CAPPUCCINI N. 2/A IN AOSTA, SEDE DELL'UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA – UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE, PER IL PERIODO 1° GENNAIO 2022 – 31 DICEMBRE 2024.
CIG N. ZA6346E0B1

CAPITOLATO TECNICO

Art. 1 – Descrizione delle modalità di erogazione dei servizi

Il presente capitolato tecnico ha per oggetto la descrizione delle modalità di erogazione dei servizi di conduzione e manutenzione dell'impianto elevatore, finalizzati a garantire la piena efficienza dell'impianto stesso.

Nell'erogazione dei servizi la ditta affidataria deve operare con proprio personale e con attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati, e nel pieno rispetto del patrimonio dell'Università. L'esecuzione delle attività dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie ed opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

La ditta affidataria dovrà operare nel rispetto di tutte le leggi relative agli impianti elevatori e di tutti gli eventuali aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'erogazione dei servizi. In particolare, la ditta si dovrà attenere a quanto previsto:

- dalle leggi e norme che regolano l'installazione e tenuta in esercizio di ascensori e montacarichi, ovvero dalla Direttiva 95/16/CE e dal D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162;
- in materia di sicurezza degli impianti, dalla Legge 18 maggio 1990 n. 46 e dal suo Regolamento di attuazione il D.P.R. 06 dicembre 1991 n. 447, così come modificato e integrato dal Decreto Ministeriale del 22 gennaio 2008 n. 37 e successive modifiche;
- in materia di abilitazione all'esercizio delle attività previste nel presente capitolato tecnico, a quanto previsto dalla Legge 18 maggio 1990 n. 46, così come modificato e integrato dal Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008 n. 37 e successive modifiche;
- in materia di Prevenzione Incendi dal D.P.R. n. 37 del 12 gennaio 1998, integrato dal D.P.R. n. 151 del 01/08/2011, nel testo vigente.

Si precisa, inoltre, che tutti gli interventi manutentivi da effettuarsi su impianti rientranti nelle previsioni di cui al D.M. n. 37/2008 devono essere eseguiti da ditta a ciò abilitata, la quale è tenuta anche a rilasciare, a cura di personale abilitato ai sensi di legge, le prescritte certificazioni di conformità, ogni qualvolta si rendano necessarie. Tutte le attività connesse ai servizi di manutenzione dell'impianto dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni del presente Capitolato, anche secondo le buone regole dell'arte.

Nello svolgimento dell'attività la ditta affidataria deve attenersi a quanto definito dalla normativa vigente; sono, inoltre, compiti della ditta affidataria verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti alla materia oggetto dei presenti servizi.

Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate nei giorni feriali e negli orari di apertura degli uffici amministrativi dell'Ateneo, salvo casi eccezionali in cui l'Università richieda diversamente al fine di evitare disagio agli utenti o intralcio alle attività. In tali casi la ditta affidataria dovrà eseguire le prestazioni anche di notte o nei giorni festivi o in particolari periodi dell'anno, senza pretendere compensi suppletivi o indennizzi a qualsiasi titolo.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione dei locali e a tutte le attività dell'Ateneo evitando la prolungata sospensione del funzionamento dell'impianto ed arrecando il minor disturbo possibile alle attività didattiche; pertanto, sarà necessario comunicare preventivamente all'ufficio Acquisti e Patrimonio il giorno, l'ora e il luogo in cui la ditta si recherà ad effettuare la manutenzione.

Qualora fosse necessaria l'interruzione del funzionamento dell'impianto, l'attività dovrà essere preventivamente autorizzata nell'esecuzione dall'ufficio Acquisti e Patrimonio di Ateneo. E' fatto divieto alla ditta affidataria di effettuare modifiche che possano alterare la funzionalità e la sicurezza dell'impianto e di estendere le prestazioni ad altri impianti non oggetto dei servizi. Inoltre, la ditta affidataria non potrà effettuare prestazioni non previste nel presente capitolato senza preventiva autorizzazione da parte dell'Ateneo.

Art. 2 – Prescrizioni riguardanti il personale

La ditta affidataria dovrà garantire per il personale addetto il rispetto di tutte le norme inerenti alla sicurezza sul lavoro.

La ditta affidataria dovrà garantire l'impiego di personale specializzato nel campo delle attività di conduzione/manutenzione degli impianti e ben addestrato in relazione alle particolari caratteristiche degli impianti oggetto dei servizi e all'utilizzo delle attrezzature in dotazione. Tale personale dovrà essere dotato di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Il personale addetto deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro e dovrà rispettare tutte le procedure previste dall'Ateneo per l'accesso ai locali. Tutto il personale adibito al servizio deve essere sotto l'esclusiva responsabilità della ditta affidataria sia nei confronti dell'Università che di terzi.

La ditta affidataria dovrà fornire apposito elenco all'ufficio Acquisti e Patrimonio dell'Ateneo con indicazione dei nominativi dei tecnici che opereranno sull'impianto, con allegata la fotocopia di un documento d'identità e del patentino di abilitazione degli stessi, ai sensi delle normative vigenti.

Art. 3 – Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente

La ditta affidataria è obbligata, nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008. L'Ateneo dovrà fornire preventivamente alla ditta dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinata ad operare ed in relazione all'attività oggetto dell'ordine, al fine di consentire alla ditta l'adozione delle opportune misure di prevenzione e di emergenza. La ditta affidataria si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

La ditta affidataria dovrà rendersi disponibile all'istruzione della manovra "a mano" in emergenza a personale identificato.

Art. 4 – Caratteristiche dell'impianto

Piccolo Seminario – Strada Cappuccini 2/a – Aosta

Impianto ascensore: oleodinamico;

Matricola: AO/11/02;

Fermate: 4;

Kg.: 630;

n. persone: 8.

Art. 5 – Servizi compresi nel canone

Tutte le attività comprese nel canone, di cui all'art. 7 del presente Capitolato, e le modalità di erogazione dei servizi a cui la ditta dovrà attenersi sono:

- visita preliminare e visite ispettive;
- attività periodiche;
- reperibilità e remunerazione del diritto di chiamata;
- interventi relativi a manutenzione a guasto o su chiamata per ripristini di lieve entità, ciascuno di valore inferiore all'importo della franchigia non previsti nell'attività periodica.

Per l'effettuazione delle attività non comprese nel canone l'Ateneo, nel rispetto della normativa vigente, può decidere di avvalersi di soggetti terzi diversi dalla ditta affidataria.

Art. 6 – Visita preliminare e visite ispettive

È onere della ditta affidataria effettuare una visita preliminare dell'impianto finalizzata ad una analisi sommaria sullo stato dello stesso e segnalando all'Università la necessità di eventuali interventi di riqualificazione e/o adeguamento normativo. Tali interventi di riqualificazione e/o adeguamento normativo sono da intendersi fuori dal contratto. La visita preliminare, di cui sarà redatto apposito verbale, dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data di inizio dei servizi.

È onere della ditta affidataria provvedere, inoltre, all'assistenza tecnica durante le visite dei funzionari degli Enti preposti al controllo degli impianti per verifiche periodiche (biennali) effettuate ai sensi del D.P.R. n. 162/99 o straordinarie.

Nel caso di verbale con esito negativo, a seguito di visita ispettiva, la ditta affidataria dovrà darne urgentemente notizia all'Ateneo; nel caso di riscontro di una condizione di pericolo per gli utenti, l'impianto dovrà essere disattivato immediatamente. Qualora nei verbali di verifica siano stati prescritti interventi di manutenzione, gli stessi dovranno essere prontamente realizzati entro i tempi stabiliti nel verbale.

Art. 7 – Programma operativo delle attività

Vista l'erogazione continuativa dei servizi di conduzione e manutenzione dell'impianto ascensore installato presso l'edificio di Strada Cappuccini n. 2/a, per il periodo 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2024, la ditta affidataria dovrà provvedere alla presentazione di un Programma Operativo delle Attività (POA), che consiste in un documento contenente la schedulazione, per ciascun impianto e relativi componenti, di tutte le singole attività oggetto dei servizi.

Il primo Programma Operativo delle Attività dovrà essere consegnato all'Ateneo contestualmente all'avvio del contratto. Eventuali modifiche alla programmazione dovranno essere concordate tra le parti.

Si riportano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli interventi che dovranno essere effettuati.

Qualsiasi ulteriore attività di conduzione e manutenzione (anche qualora richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto indicato nelle sotto riportate Schede Attività e Frequenza, necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti e il rispetto della normativa vigente), è da ritenersi compresa nel canone.

La ditta, a titolo esemplificativo, dovrà:

- mantenere ciascun impianto elevatore in modo da conservare integre e funzionanti le caratteristiche di costruzione;
- esaminare regolarmente, verificare, pulire tutte le parti dell'impianto elevatore;
- verificare periodicamente tutti i dispositivi di sicurezza, di blocco, di controllo, etc.;
- verificare l'efficienza dell'illuminazione normale e di sicurezza;
- controllare la situazione di rispetto della norma dell'impianto elevatore.

Scheda attività e frequenze per la manutenzione degli ascensori		
	Attività	Frequenza
locale macchina	pulizia del locale macchina	mensile
	verifica del buono stato conservativo e del funzionamento del sistema di illuminazione del locale macchina	mensile
centralina oleodinamica	verifica del livello dell'olio serbatoio e della tenuta delle guarnizioni della centralina oleodinamica	mensile
	verifica del dispositivo di ripescaggio della centralina oleodinamica	mensile
	verifica della tensione di alimentazione del motore elettrico della centralina oleodinamica	mensile
	verifica della pressione statica della centralina oleodinamica ai piani estremi	mensile
	verifica della valvola di blocco della centralina oleodinamica	mensile
	taratura valvola sovrappressione centralina oleodinamica	mensile
	verifica dei valori di pressione e di corrente della centralina oleodinamica della cabina in movimento	mensile
quadro di manovra	verifica dello stato di usura dei contatti, del dispositivo di emergenza, dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra del quadro di manovra	mensile
	verifica del fissaggio regolamentare del quadro di manovra	mensile
	controllo visivo dei dispositivi di comando del quadro di manovra (assenza di vibrazioni, rumori, sovratemperature, archi elettrici anomali...), verifica del sezionatore di emergenza del quadro, del funzionamento del selettore dei piani e del funzionamento del gruppo pilota di coordinamento per impianti multipli	semestrale
vano corsa e cabina	ingrassaggio e verifica dello stato di conservazione della fune del limitatore	mensile
	verifica delle guide della cabina e del contrappeso	mensile
	verifica della tensione delle funi del vano e del tetto della cabina	bimestrale
	verifica della posizione regolamentare dello stop in fossa	bimestrale
	prova del contatto elettrico degli apparecchi di sicurezza	bimestrale
	verifica della funzionalità extra-corsa inferiore	bimestrale
	verifica del cablaggio elettrico tetto della cabina	mensile
	verifica del funzionamento dell'illuminazione del vano	mensile
verifica dei tiranti, della tensione delle funi e dei pattini di scorrimento del contrappeso	bimestrale	

	verifica della tenuta della guarnizione del cilindro e del pistone, verifica dei tiranti delle funi e dei pattini di scorrimento dell'arcata e della cabina	mensile
	verifica dell'allineamento delle guide dell'arcata e della cabina	mensile
	verifica dell'operatore automatico e scorrevole	mensile
	verifica dei contatti elettrici e del serraggio delle serrature	semestrale
	verifica del funzionamento delle porte semiautomatiche (o manuali) e delle spie di segnalazione delle porte dei piani	mensile
	verifica della presenza della fotocellula ad altezza opportuna nelle porte dei piani	mensile
	verifica del funzionamento della fotocellula delle porte dei piani	mensile
	verifica dell'allarme, del sistema citofono, del funzionamento ALT/STOP, del funzionamento dell'illuminazione, del funzionamento delle spie di segnalazione della cabina	mensile
	verifica del funzionamento dell'interruttore di scambio della cabina	mensile
fossa	verifica dello stato di conservazione della fune tenditrice e del limitatore di velocità della fossa e verifica del contenitore di recupero dell'olio della fossa	mensile
	verifica dei tiranti dei filoni di contrappeso della fossa	semestrale
	verifica dei tiranti dei fumi oleodinamici della fossa	bimestrale
dispositivi di sicurezza	verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extra-corsa, paracadute, limitatore di velocità, etc.)	semestrale
documentazione di legge	annotazione dei risultati delle verifiche sul libretto di esercizio	semestrale
	esame completo di tutta l'installazione con compilazione di un rapporto di sintesi	semestrale

Art. 8 – Interventi immediati

La ditta affidataria s'impegna, inoltre, alla scadenza dei servizi, ad assumersi l'onere di trasmettere alla ditta subentrante ogni segnalazione di chiamata durante il periodo necessario, pari a 10 giorni, per la variazione del numero telefonico dell'impianto.

Art. 9 – Fermo impianto

Nel caso di guasto, fermo o blocco dell'ascensore la ditta affidataria dovrà fare quanto possibile per rimetterlo tempestivamente in funzione. Nel caso ciò non fosse attuabile nell'ambito dell'intervento stesso, ad esempio per temporanea indisponibilità dei pezzi di ricambio, dovranno essere apposti a tutti i piani i cartelli di "fuori servizio", e dovrà essere avvertito l'ufficio Acquisti e Patrimonio di Ateneo, con il quale dovrà, inoltre, essere concordata la programmazione dell'intervento di riparazione che dovrà essere il più celere possibile.

Art. 10 – Tenuta del libretto e del registro degli interventi

La ditta affidataria avrà l'obbligo di tenere costantemente aggiornato il libretto di immatricolazione dell'impianto, producendo e fornendo all'ufficio Acquisti e Patrimonio di Ateneo tutta la documentazione necessaria.

Art. 11 – Riconsegna dell'impianto

Al termine dei servizi l'impianto dovrà essere riconsegnato in perfetto stato di agibilità e funzionalità salvo il decadimento d'uso.

Art. 12 – Reperibilità e diritto di chiamata

La ditta affidataria dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, la propria reperibilità dal lunedì alla domenica 24 ore su 24 ore, mettendo a disposizione dell'Ateneo un numero di telefono unico a cui far pervenire le segnalazioni di eventuali anomalie tecniche.

A seguito di tali segnalazioni la ditta affidataria dovrà intervenire con personale specializzato. Il tempo d'intervento sarà calcolato come tempo intercorrente tra la ricezione della segnalazione e l'inizio del sopralluogo. In caso di blocco dell'impianto elevatore con persone all'interno, la ditta è tenuta ad intervenire in emergenza entro e non oltre 30 minuti dalla ricezione della segnalazione. In caso di guasto non grave l'intervento dovrà essere eseguito entro le 2 ore dalla chiamata. Il mancato rispetto dei tempi d'intervento determinerà l'applicazione delle penali di cui alle condizioni particolari di contratto.

Le prime 35 segnalazioni annue sono comprese nel canone e non sarà riconosciuto alla ditta affidataria alcun compenso per il diritto di chiamata. Per ognuna delle ulteriori segnalazioni annue (dalla 36^a in poi) sarà riconosciuto alla ditta affidataria un compenso, non incluso nel canone, pari a 50,00 (cinquanta/00) euro. Le attività che la ditta affidataria sarà chiamata a svolgere durante le prime 35 segnalazioni annue saranno compensate applicando la franchigia. Le attività, eseguite a seguito delle ulteriori segnalazioni annue (dalla 36^a in poi), saranno compensate invece senza applicare la franchigia.

Fermo restando l'onere della ditta affidataria di intervenire per qualunque segnalazione pervenuta, qualora la rimozione della criticità riscontrata richiedesse tempi di risoluzione non compatibili con la disponibilità dell'Ateneo, la ditta sarà tenuta ad adottare soluzioni anche solo provvisorie, pianificando con l'ufficio Acquisti e Patrimonio le date in cui effettuare le attività necessarie alla completa risoluzione dell'anomalia.

In caso di urgenza ed in mancanza d'intervento, l'Università può far eseguire ad altra ditta l'intervento di manutenzione addebitandone l'importo alla ditta affidataria, che verrà detratto dalle rate di pagamento semestrali posticipate. Nel caso di mancato intervento entro il termine sopraindicato, sarà a carico della ditta far fronte ad ogni tipo di responsabilità civile e penale per eventuali danni arrecati a persone e/o cose.

Ogni richiesta d'intervento può avvenire tramite telefono ed e-mail; tuttavia, per le finalità di controllo del rispetto delle condizioni contrattuali l'Università integrerà comunque le richieste verbali con una successiva e-mail indicante la data e l'ora della richiesta. Il tecnico della ditta affidataria è tenuto a confermare il proprio intervento su chiamata attraverso la compilazione e la firma di apposito modulo, che verrà trasmesso all'ufficio Acquisti e Patrimonio.

Art. 13 – Attività di ripristino del regolare funzionamento degli impianti: assoggettamento a franchigia

Al fine di garantire il corretto funzionamento dell'impianto, la ditta affidataria è tenuta ad intervenire eliminando le eventuali anomalie riscontrate nell'impianto, provvedendo alla riparazione e/o sostituzione delle componenti guaste o logorate.

Per il compenso delle attività effettuate a seguito di anomalie riscontrate durante le attività periodiche a canone o a seguito delle prime 35 segnalazioni, è previsto un valore economico limite sotto il quale il costo delle attività eseguite si intende già retribuito nel canone. Tale valore economico limite costituisce una franchigia vera e propria e, come tale, deve essere sottratto dal costo delle attività eseguite a seguito delle anomalie riscontrate.

Il valore posto a franchigia si intende unico per tutti i prodotti (servizi) e sarà pari ad euro 100,00 (cento/00).

Per gli interventi di ripristino di lieve entità relativi a manutenzione a guasto durante l'attività periodica a canone e/o su chiamata sopra il valore posto a franchigia, la ditta affidataria dovrà predisporre, entro 3 giorni dalla data di riscontro dell'anomalia, la preventivazione degli interventi con le informazioni necessarie alla sua pianificazione ed alla definizione del costo da sottoporre all'Ateneo.

Per le attività di ripristino del regolare funzionamento dell'impianto che si rendessero necessarie durante le visite programmate dalla ditta affidataria o a seguito delle prime 35 segnalazioni, il costo della manodopera è compreso nel canone, e si applica la franchigia esclusivamente al costo dei materiali di ricambio utilizzati nelle sostituzioni e/o riparazioni delle parti non funzionanti o logorate. Sono, in ogni caso, a carico della ditta affidataria tutti gli oneri relativi alla ricerca e all'analisi delle anomalie riscontrabili durante lo svolgimento delle verifiche periodiche.

È onere della ditta affidataria garantire che i materiali di ricambio, utilizzati a seguito delle anomalie riscontrate, siano conformi a quelli originariamente impiegati e comunque delle medesime caratteristiche tra le marche presenti sul mercato. Non è assolutamente ammesso l'impiego di materiale di recupero. La ditta affidataria dovrà trovarsi sempre provvista di scorte di materiali, sia di consumo (olio, grasso, bulloneria, ecc.) che di ricambio, necessari ad assicurare la continuità dei servizi.

Tutti gli oneri dei materiali, non previsti da capitolato, relativi alle attività erogate per la risoluzione delle irregolarità riscontrate nel funzionamento dell'impianto, saranno remunerati in base al listino DEI nazionale aggiornato relativo ai prezzi informativi dell'edilizia: impianti tecnologici.

Art. 14 – Rendiconto delle attività a canone

Stante l'erogazione continuativa dei servizi di conduzione e manutenzione dell'impianto ascensore, la ditta ha l'obbligo di presentare mensilmente, presso l'ufficio Acquisti e Patrimonio, un rendiconto delle attività svolte nell'arco del periodo di riferimento.

Art. 15 – Scheda di consuntivo intervento

Contestualmente alla presentazione del rendiconto delle attività con cadenza programmata, la ditta affidataria dovrà consuntivare tutte le attività di ripristino di lieve entità, regolarmente completate, relative a guasto e/o chiamata sopra il valore posto a franchigia, preventivate dalla ditta ed autorizzate dall'Ateneo, eseguite per rimuovere anomalie sull'impianto mediante la presentazione di una scheda a consuntivo intervento. All'interno della scheda dovranno essere presenti le seguenti informazioni:

- descrizione sintetica dell'intervento (specificando se è scaturito da una richiesta dell'Ente);
- data e ora di inizio e fine intervento ed eventuale data e ora della richiesta di intervento;

- quantità eseguite secondo le voci dell'elenco prezzi;
- riferimento del numero preventivo ed autorizzazione dell'Ateneo.